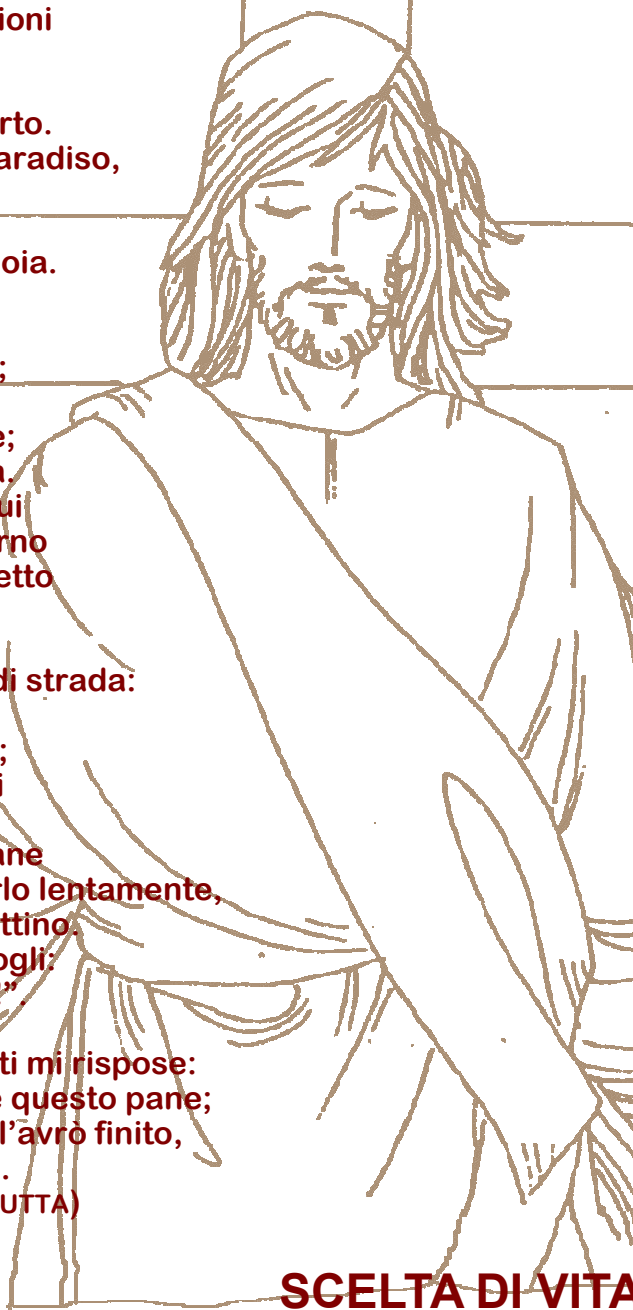


## LA PREGHIERA LA LODE IL GRAZIE

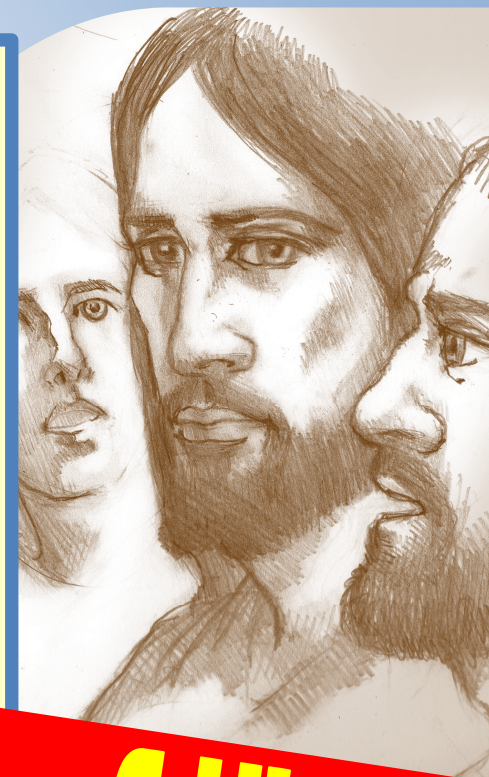
Non lasciare mai  
che le tue preoccupazioni  
crescano fino al punto  
di farti dimenticare  
la gioia del Cristo Risorto.  
Tutti noi aneliamo al Paradiso,  
ma possiamo essere  
fin da ora con Gesù  
e comunicare la sua gioia.  
Questo significa...  
amare come Lui ama;  
aiutare come Lui aiuta;  
dare come Lui dà;  
servire come Lui serve;  
salvare come Lui salva.  
Significa essere con Lui  
ventiquattro ore al giorno  
e toccarlo nel suo aspetto  
più malandato.  
Qualche tempo fa,  
incontrai un bambino di strada:  
gli si leggeva in viso  
quanto fosse affamato;  
chissà da quanti giorni  
non mangiava.  
Gli offrii un pezzo di pane  
e lui cominciò a gustarlo lentamente,  
pezzettino dopo pezzettino.  
Lo incoraggiai dicendogli:  
"Mangia, mangia pure!"  
E lui, guardandomi  
con gli occhi spalancati mi rispose:  
"Ho paura di mangiare questo pane;  
ho paura che, appena l'avrò finito,  
sentirò fame di nuovo".  
(MADRE TERESA DI CALCUTTA)



**SCELTA DI VITA**

PREGA CON ATTENZIONE QUESTO VANGELO E DECIDITI PER DIO

Un giorno, mentre Gesù si trovava in un luogo appartato a pregare e i discepoli erano con Lui, pose loro questa domanda: "Chi sono io secondo la gente?". Essi risposero: "Per alcuni Giovanni il Battista, per altri Elia, per altri uno degli antichi profeti che è risorto". Allora domandò: "Ma voi chi dite che io sia?". Pietro, prendendo la parola, rispose: "Il Cristo di Dio". Egli allora ordinò loro severamente di non riferirlo a nessuno. "Il Figlio dell'uomo, disse, deve soffrire molto, essere riprovato dagli anziani, dai sommi sacerdoti e dagli scribi, essere messo a morte e risorgere il terzo giorno".



**LA PAROLA  
SECONDO LUCA  
(9,18-22)**

**E TU  
Chi dici  
che io sia?**

*scuola di preghiera*

## L'APPROFONDIMENTO PERSONALE

- ♦ **“Gesù si trovava a pregare”.** Il Vangelo di Luca ci presenta sovente Gesù in preghiera, soprattutto nei momenti particolarmente importanti della sua missione. Da qui scaturisce per noi un grande esempio: nella preghiera troviamo luce e forza per il cammino della vita, troviamo pace e la spinta a guardare al prossimo con amore, con perdono.
- ♦ Il Signore sta per salire verso Gerusalemme dove l'attende la passione e, a questo punto, pone una domanda forte agli Apostoli. Le domande di Dio, nella Bibbia, sono occasioni determinanti per scoprire il mistero della storia della Salvezza. Lo vediamo nella Genesi (3,9): *“Adamo, dove sei?”*, cioè - dove ti sei cacciato con la tua ribellione? Guarda cosa hai perduto! -.
- ♦ **“Chi sono io secondo la gente? ... Ma voi, chi dite che io sia?”.** Qui vengono indicate due “conoscenze” di Gesù: la prima, quella della “gente”, che giudica secondo l'aspetto esteriore e i fatti che vede (Giovanni Battista, Elia, uno dei Profeti); la seconda, quella di chi sta con Lui. Alla risposta di Pietro, Gesù afferma che la sua convinzione gli è stata rivelata dal Padre (cfr. Mt 16,18-segg.) e la risposta di Pietro è la novità assoluta: Gesù è il Messia, il Figlio di Dio venuto nel mondo per salvarci (cfr. Gv 1,1-segg.). Accogliere Gesù come Messia, come Figlio mandato dal Padre significa accogliere la sua Parola, tutto il suo Vangelo, mettersi alla sua sequela, diventare suoi discepoli.
- ♦ Oggi stiamo attraversando un tempo confuso, disordinato, proteso verso un neopaganesimo, Gesù è rifiutato, dimenticato, l'ateismo e il razionalismo sembrano dominare le persone, particolarmente i giovani. Tutta questa confusione, questo buio allontanano dalla discepolanza di Gesù e generano egoismo, violenza, malignità, idolatria, sensualità sporca. E' urgente ritrovare il volto luminoso di Dio in quello visibile e misericordioso di Gesù. E' facile lasciarsi prendere in questo gorgo di male e cadere nella superficialità e nella confusione; per evitarlo occorre vigilare e pregare (cfr. Mc 14,38).
- ♦ La domanda è rivolta a te: **“Tu, chi dici che io sia? Chi è Gesù per te?”.** Non si tratta di una domanda teorica o accademica o intellettuale, ma di un quesito che ci deve accompagnare ogni giorno, concretamente. Se Gesù è per noi veramente vivo e vivente, allora i nostri pensieri, le azioni, gli interessi, i comportamenti si orientano e si convertono al Vangelo. Servire Gesù è prioritario, altrimenti serviamo gli idoli (denaro, piacere, potere, sesso, ...).



- ♦ Quali passi compiere per entrare nel vero discepolato? Fare Pasqua, cioè il passaggio verso “l'uomo nuovo” di cui parla San Paolo.
  - ⇒ Un cammino di preghiera, Eucarestia, Adorazione, Lectio con la Parola di Dio, frequente Confessione, direzione spirituale.
  - ⇒ Il servizio, il dono di noi stessi agli altri.
  - ⇒ La sincerità e la verità dentro di noi e nel rapporto con il prossimo.
  - ⇒ La purezza della mente, del cuore e del corpo.
  - ⇒ L'umiltà, che è l'opposto di orgoglio e superbia: non sentirsi superiori, accettare le correzioni, le mortificazioni, non disprezzare nessuno, come ci insegna Matteo (11,29): *“Imparate da me che sono umile e mite di cuore”.*
- ♦ Oggi, quali sono i maggiori ostacoli che si incontrano?
  - ⇒ Lasciarsi ingolfare nella mentalità pagana, nella superficialità della vita.
  - ⇒ Lasciarsi prendere dalle mille cose da fare, dall'affanno e dalle preoccupazioni.
  - ⇒ Mollare la preghiera, gli spazi di raccoglimento, il Sacramento della Riconciliazione.
  - ⇒ Frequentare compagnie che portano lontano dalla fede e dallo sguardo al Signore.
  - ⇒ Vivere nel disordine e nell'inquietudine.
- ♦ **“Il Figlio dell'uomo deve soffrire molto, ... essere messo a morte”.** Agli Apostoli è rivelata l'offerta di amore di Gesù per noi sulla Croce. Fondamentale è “ruminare” nel Nuovo Testamento la Passione, per scoprire questo amore (cfr. 1Gv 4,8-16); sofferenze, dolori, croci, prove della vita ne sono illuminati e assumono il loro vero senso. La Passione del Signore e il suo significato di salvezza ci aprono alla comprensione di Dio - Misericordia, e l'offerta delle nostre croci, unite a quella di Gesù, è una potente preghiera di intercessione e di riparazione.
- ♦ **“... e risorgere il terzo giorno”.** La Risurrezione di Gesù, la gioia eterna, è l'ultima Parola di Dio sulla storia di ogni persona umana, dà senso, sapore e chiaro orientamento al nostro percorso terreno fino all'incontro finale con Lui.
- ♦ La Madonna, che ha generato Gesù, generi anche noi a questa comunione forte con il Signore.

## LA RUMINATIO E LA CONDIVISIONE

1. Cosa rispondi alla domanda di Gesù: *“Chi sono io per te?”*
2. Cosa ti aiuta, nel concreto del tuo vissuto, a rispondere: *“Gesù, Tu sei il Signore della mia vita”.*
3. Il mondo di oggi è confuso e disorientato: lo percepisci e come entra nella tua quotidianità, nelle tue scelte, nei tuoi comportamenti?